



SMAU NEWS - In Gran Bretagna è allarme per gli hacker cinesi

Molte imprese allertate dal servizio segreto contro la minaccia che arriva via Internet

Il servizio segreto inglese MI5 avrebbe mandato in via riservata a parecchie imprese inglesi una lettera, per metterli in guardia rispetto ai possibili tentativi di intrusione nei loro [sistemi informatici](#) da parte di hackers cinesi. L'Osservatorio Nazionale sulla [Sicurezza Informatica](#), organizzazione no profit promossa dalla Yarix in collaborazione con altre aziende ed istituzioni, aveva pochi mesi fa denunciato lo stesso fenomeno di intrusione nei sistemi informatici di molte imprese del nord est da parte di [computers](#) cinesi, con lo scopo probabile di "copiare" prodotti e progetti.

" A questo punto l'allarme e' nazionale ed europeo, e' evidente che un numero così alto di tentativi di intrusione provenienti dalla Cina rappresenta qualcosa di più di un semplice caso. Esiste a nostro avviso una precisa strategia da parte di gruppi per entrare nelle difese delle nostre aziende e per copiare progetti e prodotti. Come Osservatorio quindi ci appelliamo al Governo Italiano perché si attivi sia per difendere le imprese italiane, così come accaduto in Inghilterra, sia per informare le imprese del pericolo. Il rischio e' enorme ed e' fondamentale agire prima possibile." – ha dichiarato Mirko Gatto, dell'Osservatorio.

" Da parte nostra mettiamo a disposizione la email info@osservatoriosicurezzainformatica.org per dare informazioni e consigli a chi volesse, per cominciare intanto a dare alle imprese italiane un piccolo punto di riferimento."

Nelle prossime settimane e' stato inoltre annunciata una interrogazione al Parlamento Europeo proprio su questo fenomeno.

FONTE: Smau News

www.smaunews.it



Allarme hacker cinesi in Italia e in Europa. Le aziende chiedono l'intervento del governo.

E' di questi giorni la notizia secondo la quale il servizio segreto inglese MI5 avrebbe mandato in via riservata a parecchie imprese inglesi una lettera, per metterli in guardia rispetto ai possibili tentativi di intrusione nei loro sistemi informatici da parte di hacker cinesi. L'**Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica**, organizzazione no profit promossa dalla **Yarix** in collaborazione con altre aziende ed istituzioni, aveva pochi mesi fa denunciato lo stesso fenomeno di intrusione nei sistemi informatici di molte imprese del nord est da parte di computers cinesi, con lo scopo probabile di “copiare” prodotti e progetti.

“A questo punto l'allarme è nazionale ed europeo, è evidente che un numero così alto di tentativi di intrusione provenienti dalla Cina rappresenta qualcosa di più di un semplice caso. Esiste a nostro avviso una precisa strategia da parte di gruppi per entrare nelle difese delle nostre aziende per copiare progetti e prodotti. Come Osservatorio quindi ci appelliamo al Governo Italiano perché si attivi sia per difendere le imprese italiane, così come accaduto in Inghilterra, sia per informare le imprese del pericolo. Il rischio è enorme ed è fondamentale agire il prima possibile.” – ha dichiarato **Mirko Gatto**, dell'Osservatorio.

“Da parte nostra mettiamo a disposizione la email info@osservatoriosicurezzainformatica.org per dare informazioni e consigli a chi volesse, per cominciare intanto a dare alle imprese italiane un

piccolo punto di riferimento.”

E' stata inoltre annunciata una interrogazione nelle prossime settimane al Parlamento Europeo proprio su questo fenomeno.



- **Il problema cinese**

E' di questi giorni la notizia secondo la quale il servizio segreto inglese MI5 avrebbe mandato in via riservata a parecchie imprese inglesi una lettera, per metterli in guardia rispetto ai possibili tentativi di intrusione nei loro sistemi informatici da parte di hackers cinesi. L'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica, organizzazione no profit promossa dalla Yarix in collaborazione con altre aziende ed istituzioni, aveva pochi mesi fa denunciato lo stesso fenomeno di intrusione nei sistemi informatici di molte imprese del nord est da parte di computers cinesi, con lo scopo probabile di “copiare” prodotti e progetti.

La comunicazione giunge direttamente dall'[Osservatorio Nazionale per la Sicurezza Informatica](#) e fa riferimento ai [fatti](#) degli ultimi giorni. Da Mirko Gatto, in rappresentanza dell'Osservatorio, giunge un appello alle istituzioni nazionali:

Come Osservatorio quindi ci appelliamo al Governo Italiano perché si attivi sia per difendere le imprese italiane, così come accaduto in Inghilterra, sia per informare le imprese del pericolo. Il rischio è enorme ed è fondamentale agire prima possibile

Prossimamente l'argomento verrà affrontato anche dal Parlamento Europeo a seguito di una precisa interrogazione in proposito. Se c'è chi ipotizza che la prossima guerra fredda verrà combattuta sulla rete, c'è anche chi teme per l'economia occidentale ed intravede in queste manovre addirittura lo zampino del Governo centrale cinese. In ogni caso le prossime edizioni dei film di James Bond, forse, dovrebbero avere meno automobili e più computer.



Articoli

I PC europei a rischio di intrusioni di hacker cinesi

da : [Aldo Ascenti](#): mercoledì 05 dicembre 2007, 16:16

ARRIVA DALL'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica la notizia che il pericolo per le imprese italiane ed europee corre sulla rete e ha gli occhi a mandorla.

Il servizio segreto inglese MI5 avrebbe mandato una lettera in via riservata a parecchie imprese inglesi, per metterli in guardia rispetto ai possibili tentativi di intrusione nei loro sistemi informatici da parte di hacker cinesi.

Mirko Gatto, dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica ha dichiarato: "L'allarme è nazionale ed europeo, è evidente che un numero così alto di tentativi di intrusione provenienti dalla Cina rappresenta qualcosa di più di un semplice caso. Esiste a nostro avviso una precisa strategia da parte di gruppi per entrare nelle difese delle nostre aziende e per copiare progetti e prodotti."

L'Osservatorio quindi si appella al governo italiano perché, come accaduto in Inghilterra, si attivi per difendere le imprese italiane informandole del pericolo.

L'osservatorio ha messo a disposizione l'indirizzo e-mail info@osservatoriosicurezzainformatica.org per dare informazioni e consigli a chi li desidera.

Inoltre è stata annunciata un'interrogazione al Parlamento Europeo che verrà avanzata nelle prossime settimane proprio su questo fenomeno.

Pochi mesi fa l'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica, organizzazione no profit promossa da Yarix in collaborazione con altre aziende e istituzioni, aveva denunciato lo stesso fenomeno di intrusione nei sistemi informatici di molte imprese del Nordest da parte di computer cinesi, con il probabile scopo di copiare prodotti e progetti.

The Alexandra Spaces

Internet - Sicurezza - Excel & VBA

Allarme sulle intrusioni nei PC da parte di hackers cinesi

Pubblicato da [Alexandra](#) su Dicembre 5, 2007

In Inghilterra le imprese sono avvisate dal Governo del pericolo.

Allarme in Italia ed in Europa sulle intrusioni nei PC da parte di hackers cinesi.

“Il Governo intervenga subito, il pericolo e’ reale.”

E’ di questi giorni la notizia secondo la quale il servizio segreto inglese MI5 avrebbe mandato in via riservata a parecchie imprese inglesi una lettera, per metterli in guardia rispetto ai possibili tentativi di intrusione nei loro sistemi informatici da parte di hackers cinesi. L’Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica, organizzazione no profit promossa dalla Yarix in collaborazione con altre aziende ed istituzioni, aveva pochi mesi fa denunciato lo stesso fenomeno di intrusione nei sistemi informatici di molte imprese dei nord est da parte di computers cinesi, con lo scopo probabile di “copiare” prodotti e progetti.

“A questo punto l’allarme e’ nazionale ed europeo, e’ evidente che un numero così alto di tentativi di intrusione provenienti dalla Cina rappresenta qualcosa di più di un semplice caso. Esiste a nostro avviso una precisa strategia da parte di gruppi per entrare nelle difese delle nostre aziende e per copiare progetti e prodotti. Come Osservatorio quindi ci appelliamo al Governo Italiano perché si attivi sia per difendere le imprese italiane, così come accaduto in Inghilterra, sia per informare le imprese del pericolo. Il rischio e’ enorme ed e’ fondamentale agire prima possibile.” – ha dichiarato Mirko Gatto, dell’Osservatorio.

Fonte : [Pianeta Pc](#)



LineaedpPMI/News

In Gran Bretagna è allarme per gli hacker cinesi

Molte imprese allertate dal servizio segreto contro la minaccia che arriva via Internet

05 Dicembre 2007

LINK

- Pirati cinesi per le Pmi italiane

Il servizio segreto inglese MI5 avrebbe mandato in via riservata a parecchie imprese inglesi una lettera, per metterli in guardia rispetto ai possibili tentativi di intrusione nei loro sistemi informatici da parte di hackers cinesi. L'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica, organizzazione no profit promossa dalla Yarix in collaborazione con altre aziende ed istituzioni, aveva pochi mesi fa denunciato lo stesso fenomeno di intrusione nei sistemi informatici di molte imprese del nord est da parte di computers cinesi, con lo scopo probabile di "copiare" prodotti e progetti.

" A questo punto l'allarme e' nazionale ed europeo, e' evidente che un numero così alto di tentativi di intrusione provenienti dalla Cina rappresenta qualcosa di più di un semplice caso. Esiste a nostro avviso una precisa strategia da parte di gruppi per entrare nelle difese delle nostre aziende e per copiare progetti e prodotti. Come Osservatorio quindi ci appelliamo al Governo Italiano perché si attivi sia per difendere le imprese italiane, così come accaduto in Inghilterra, sia per informare le imprese del pericolo. Il rischio e' enorme ed e' fondamentale agire prima possibile." - ha dichiarato Mirko Gatto, dell'Osservatorio.

" Da parte nostra mettiamo a disposizione la email info@osservatoriosicurezzainformatica.org per dare informazioni e consigli a chi volesse, per cominciare intanto a dare alle imprese italiane un piccolo punto di riferimento."

Nelle prossime settimane e' stato inoltre annunciata una interrogazione al Parlamento Europeo proprio su questo fenomeno.



Internet & TLC

Allarme intrusioni nei pc da parte di hacker cinesi

In Inghilterra le imprese sono avvisate dal Governo del pericolo, allarme in Italia e in Europa.

06 Dicembre 2007

È di questi giorni una notizia secondo la quale il servizio segreto inglese MI5 avrebbe mandato in via riservata a parecchie imprese inglesi una lettera, per metterle in guardia rispetto ai possibili tentativi di intrusione nei loro sistemi informatici da parte di hacker cinesi. L'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica, organizzazione no profit promossa da Yarix in collaborazione con altre aziende e istituzioni, pochi mesi fa aveva denunciato l'intrusione nei sistemi informatici di molte imprese del Nord Est da parte di computer cinesi, con lo scopo probabile di "copiare" prodotti e progetti.

«A questo punto l'allarme è nazionale ed europeo, è evidente che un numero così alto di tentativi di intrusione provenienti dalla Cina rappresenta qualcosa di più di un semplice caso - ha dichiarato Mirko Gatto, dell'Osservatorio -. Esiste a nostro avviso una precisa strategia da parte di gruppi per entrare nelle difese delle nostre aziende e per copiare progetti e prodotti. Come Osservatorio quindi ci appelliamo al Governo italiano affinché si attivi sia per difendere le imprese italiane, così come accaduto in Inghilterra, sia per informare le imprese del pericolo. Il rischio è enorme ed è fondamentale agire prima possibile. Da parte nostra mettiamo a disposizione un indirizzo e-mail info@osservatoriosicurezzainformatica.org al quale rivolgersi per avere informazioni e consigli». Nelle prossime settimane è stata inoltre annunciata una interrogazione al Parlamento Europeo proprio su questo fenomeno.

Cronaca

INTERNET: ALLARME OSSERVATORIO INFORMATICO PER HACKER CINESI

E' di questi giorni la notizia secondo la quale il servizio segreto inglese MI5 avrebbe mandato in via riservata a parecchie imprese inglesi una lettera, per metterli in guardia rispetto ai possibili tentativi di intrusione nei loro sistemi informatici da parte di hacker cinesi. L'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza Informatica, organizzazione no profit promossa dalla Yarix in collaborazione con altre aziende ed istituzioni, aveva pochi mesi fa denunciato lo stesso fenomeno di intrusione nei sistemi informatici di molte imprese del Nord-Est da parte di computer cinesi, con lo scopo probabile di "copiare" prodotti e progetti. "A questo punto l'allarme e' nazionale ed europeo, e' evidente che un numero cosi' alto di tentativi di intrusione provenienti dalla Cina rappresenta qualcosa di piu' di un semplice caso. Esiste a nostro avviso una precisa strategia da parte di gruppi per entrare nelle difese delle nostre aziende e per copiare progetti e prodotti. Come Osservatorio quindi ci appelliamo al governo italiano perche' si attivi sia per difendere le imprese italiane, cosi' come accaduto in Inghilterra, sia per informare le imprese del pericolo. Il rischio e' enorme ed e' fondamentale agire prima possibile", ha dichiarato Mirko Gatto, dell'Osservatorio. "Da parte nostra - prosegue - mettiamo a disposizione la email info@osservatoriosicurezzainformatica.org per dare informazioni e consigli a chi volesse, per cominciare intanto a dare alle imprese italiane un piccolo punto di riferimento". Nelle prossime settimane e' stata inoltre annunciata una interrogazione al Parlamento Europeo proprio su questo fenomeno.

(AGI) - Roma, 5 dic. -

